

Spacciava in un'area di servizio, arrestato

Pubblicato: Sabato 27 Agosto 2011

Era riuscito a scappare a giugno, ma pochi giorni fa la polizia lo ha rintracciato e arrestato. Si tratta in un ragazzo di 26 anni, originario del Marocco, trovato a **spacciare cocaina in un'area di servizio nei pressi di Castellanza**.

Le indagini, condotte dal Commissariato di Castellanza, sono iniziate lo scorso giugno, quando gli agenti avevano arrestato un cittadino marocchino dedito all'attività di spaccio insieme ad altri due complici, che in quell'occasione riuscivano a dileguarsi.

Il gruppo di spacciatori operava presso l'area di sosta al km 18 dell'autostrada A8, nel territorio del comune di Castellanza.

L'attenzione degli investigatori per il gruppo non è mai venuta meno: grazie alla intensa attività di controllo del territorio gli operatori sono riusciti a rintracciarli di nuovo, presso la stessa area di servizio, piazza di spaccio di cui si erano riappropriati da qualche giorno.

È stato subito organizzato un servizio di appostamento: **uno degli agenti ha contattato il numero di telefono utilizzata dagli spacciatori per la loro attività**, presentandosi con falso nome e concordando un appuntamento.

Mentre gli altri colleghi si disponevano all'interno della zona boschiva vicino all'area di servizio, il "cliente" ha raggiunto il luogo dell'appuntamento in moto, in compagnia di un altro collega.

Sul posto è arrivato un ragazzo che si è diretto inequivocabilmente verso di lui: a questo punto l'Agente si è qualificato e ha tentato di bloccare lo spacciatore: solo dopo una violenta colluttazione e grazie all'intervento del collega sono riusciti a bloccare definitivamente il ragazzo.

Il malvivente, cittadino marocchino di 26 anni, è stato **ricosciuto come uno dei complici** che si erano dileguati in occasione dell'operazione del 1° giugno: il giovane è stato trovato in possesso di una dose di cocaina del peso di un grammo.

Nelle vicinanze gli operatori, pur non riuscendo a catturare i complici, hanno **recuperato una scatola contenente sostanza da taglio per complessivi 200 grammi**.

Il 26enne è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente e condotto presso la casa circondariale di Busto Arsizio.

Il giovane è stato inoltre denunciato in stato di libertà per il reato di detenzione a fini di spaccio di 17 grammi di cocaina e 9 grammi di eroina, fatto accertato nell'operazione dello scorso giugno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it